

## L'ANALISI

## Legge di bilancio, Nadef e regole europee

**T**ra le tante stranezze dell'Italia in questi giorni se ne deve registrare una particolarmente bizzarra (per usare un eufemismo). Si discute della legge di bilancio, cioè di come spendere i soldi dello Stato, ma lo si fa senza sapere "quanti" se ne potranno spendere. Secondo logica e buon senso si dovrebbe prima stabilire quanti soldi sono disponibili e solo successivamente decidere come impiegarli. Funziona così ogni consesso umano organizzato: dalla bocciocchia alla grande multinazionale. Questo ordine logico si dovrebbe rispettare sempre, ma diventa tassativo quando, come nel caso italiano, non si parla di soldi disponibili, ma di quanti nuovi debiti si potranno fare, essendo pacifico che nel 2024 si dovrà fare nuovo debito (in misura pari al deficit).

Per avere almeno una cornice entro la quale circoscrivere la manovra di bilancio per il 2024, si dovrebbe prima elaborare la Nadef (Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza) con l'aggiornamento del quadro macroeconomico dei principali indicatori economici e di finanza pubblica. Solo conoscendo questi dati si potrà stabilire quali potranno esse-

DI MARCELLO GUALTIERI

re le risorse disponibili.

**Faccio un esempio su un macro-numero: la spesa** per interessi sul debito pubblico (la terza per importo in tutta la spesa pubblica). Nel 2021 sono stati spesi 64 miliardi per interessi passivi; nel 2022, 83 miliardi, circa 19 in più (quasi l'importo dell'intera manovra). Nel 2023 sono cresciuti sia il debito in valore assoluto sia i tassi di interesse. Se non si presenta una stima di questi valori per il 2023 ed il 2024, come si possono fare altre previsioni di spesa?

*Si discute come spendere i soldi dello Stato ma non si sa quanti sono*

**L'esempio è solo uno e molto semplificato; se si pensa** alla complessità dei meccanismi della spesa

pubblica non si può che concludere che i numeri di questi giorni sono numeri buttati a caso che poi si cercherà di far tornare con qualche capriola da saltimbanco.

**Infine, ma non per ultimo. Le nuove regole di finanza pubblica** dell'area Euro dovranno essere operative dal 1° gennaio 2024: sul punto nessuna ipotesi, nessuna proposta italiana; come si possono ipotizzare dei numeri senza nessun quadro normativo di riferimento, nemmeno in termini di scenari teoricamente ipotizzabili?

—© Riproduzione riservata—

## IMPROVE YOUR ENGLISH

## Budget law, Nadef, and European rules

One particularly bizarre (to put it mildly) phenomenon must be acknowledged among Italy's many peculiarities. The budget law dictates how state funds are allocated and is currently being discussed without a clear understanding of the actual monetary figures involved. By basic logic and common sense, one should determine the available financial resources before deciding how to allocate them. This fundamental principle applies universally, from a local bowling alley to a vast multinational corporation. This logical sequence must be adhered to. However, it becomes even more crucial when, as in Italy, the discussion revolves not around the total available funds but rather the extent of new debt that can be incurred. In 2024, it is undeniable that new debt will need to cover the deficit.

**To establish a comprehensive framework of the budget law 2024,** it is imperative first to prepare the Nadef (Updated note of the economic and financial document) with an updated macroeconomic outlook, including key economic and public finance indicators. We can only accurately measure the available resources with access to this essential data. As an illustrative example of a macro-level figure, consider the interest expenditure on

public debt (ranking as the third largest component within government spending). In 2021, an expenditure of 64 billion euros was allocated to interest payments, while in 2022, this figure surged to 83 billion euros, marking an increase of nearly 19 billion euros (roughly equivalent to the entire budget law). In 2023, the absolute debt level and interest rates continued to rise. Without presenting estimates for these values in 2023 and 2024, how can one make informed projections for other spending categories?

*Debates on how to allocate the state's finances are underway, yet the amounts are uncertain*

This example is merely a simplified illustration, and when one contemplates the intricacies of government expenditure mechanisms, it becomes evident that the figures currently being discussed are essentially arbitrary numbers that will later require complex manoeuvres to align.

**Last but certainly not least, the Eurozone's new public finance regulations** are scheduled to take effect on January 1, 2024. Remarkably, there are no hypotheses or Italian proposals on this matter. How can we project figures without any normative framework or even theoretical scenarios to reference?

Traduzione di Carlo Ghirri

—© Riproduzione riservata—

## IL PUNTO

## Abbronzati, dopo le vacanze, adesso protestano per il Rdc

DI MARCO BIANCHI

**A** vederli appaiono tutto meno che disperati. Rispondono alla chiamata di irresponsabili sindacalisti, che danno loro appuntamento per fine agosto davanti alla sede Inps. La canotta che li ricopre trasmette tante sensazioni ma nessuna negativa. La curata abbronzatura è affrescata con costosissimi tatuaggi che rendono tutto molto più fine. Certo, il linguaggio non è oxfordiano, ma bisogna capirli.

**Lavorando (a nero) non hanno tempo anche per studiare.** È il ritratto dello scioperante tipo che protesta a fine agosto per avere perso il Reddito di Cittadinanza. Invero, la chiamata alle armi Conte, Schlein e Landini l'avevano fatta a fine luglio; esattamente all'arrivo del famigerato SMS. Ma avevano risposto in pochissimi. La maggior parte era fuori per le ferie. Così, appena rientrati, è stata organizzata una vera manifestazione di protesta. Ed era talmente

vera da attirare la presenza di frotte di sindacalisti dell'uso ma anche Antagonisti che hanno lasciato i loro Centri Sociali "per fare un po' di casino".

**È così, al secondo tentativo i giornali e siti orientati** hanno potuto finalmente raccontare nei dettagli "l'esplosione di una bomba sociale". A leggere i commenti postati sot-

*Bomba sociale innescata da M5s, Pd e sindacalisti*

to i video delle dichiarazioni dei pochi facinorosi non sembra esserci molta solidarietà. D'altronde, si tratta di poche migliaia di potenziali ex percettori che non vogliono lavorare ma vogliono essere mantenuti con le tasse pagate da chi lavora. Cosa che il 99,9% degli italiani detesta apertamente. Ma la colpa più grande è di M5s e Pd che, assieme a Cgil e Uil, aizzano gli animi. Le presenze di

loro rappresentanti ne è la conferma più piena.

**Eppure, da lamentarsi, i palestrati tatuati e abbronzati** ex percettori avrebbero poco. Se hanno preteso il lavoro in nero (per non perdere il reddito di cittadinanza), ora possono farsi regolarizzare. In alternativa, se invece in questo momento non lavorano, possono iscriversi alla nuova piattaforma gestita da Ministero del Lavoro e Inps dove trovare corsi di formazione (con sostegno economico) e anche vacanza. Possono fare tutto questo meno che farsi manipolare e strumentalizzare da forze politiche prive di idee, di capacità e di elettori. Ecco, questa è l'ultima cosa che possono permettere che avvenga. Invero, senza di poche migliaia di politici e sindacalisti, la manifestazione sarebbe stata formata da poche unità. Questo a riprova della totale assenza della tanto citata "bomba sociale", presente solo nelle chiacchiere televisive dei rappresentanti dei partiti di opposizione.

—© Riproduzione riservata—

## LA NOTA POLITICA

## Schlein insegue Conte sulla sinistra

DI MARCO BERTONCINI

**L**a linea tracciata da **Elly Schlein** si conferma sempre più qualificata a sinistra, venendo solidamente incontro alla collocazione sinistroidale che **Giuseppe Conte** ha fatto assumere al suo partito, che pure era nato come movimento connotato esclusivamente dal vaffa scagliato a tutti su tutto.

Si segna così un ritorno all'epoca di **Nicola Zingaretti**, il quale aveva elogiato Conte come possibile punto d'incontro dell'intero mondo progressista, mentre **Enrico Letta** si era mostrato ostile a un avvicinamento diretto fra Pd e M5s, postulando semmai il campo grande nel quale faceva rientrare egualmente sinistra e centro.

**Sono i temi concreti lanciati dalla segretaria del Nazareno** a dimostrare quanto essi siano identificabili con gli stessi pentastellati. Il 2% nelle spese militari che l'Italia dovrebbe raggiungere per

esprimere una posizione comune nella Nato era stato accettato o subito, ma insomma non contestato, da Conte, mentre ora la Schlein dichiara la propria contrarietà, rendendo felici i grillini, come sempre pronti a smentire sé stessi. In tal modo si colloca contro ampi settori dello stesso Pd.

**La proposta di legge sul salario minimo, come rimarca** il quotidiano di **Matteo Renzi**, concede ai cinque stelle la prima firma. Di totale rilievo è l'annuncio di sostegno al referendum abrogativo lanciato dalla Cgil sulla riforma del lavoro che, con l'anglofila definizione di "jobs act", rappresentava per Renzi uno dei temi più felici del Pd allora da lui diretto.

**Il sostegno al reddito di cittadinanza schiera** il "nuovo" Pd con il motivo dominante del grillismo, mentre la contemporanea presenza di Schlein e Conte alla festa dell'Unità attesta la coincidenza d'intenti.

—© Riproduzione riservata—